

# **Windows Da Zero Capitolo VIII**

GIOVANNI P. CARUSO E ALESSANDRO PESTARINO

6 Luglio 2002



# Programmi importanti da installare

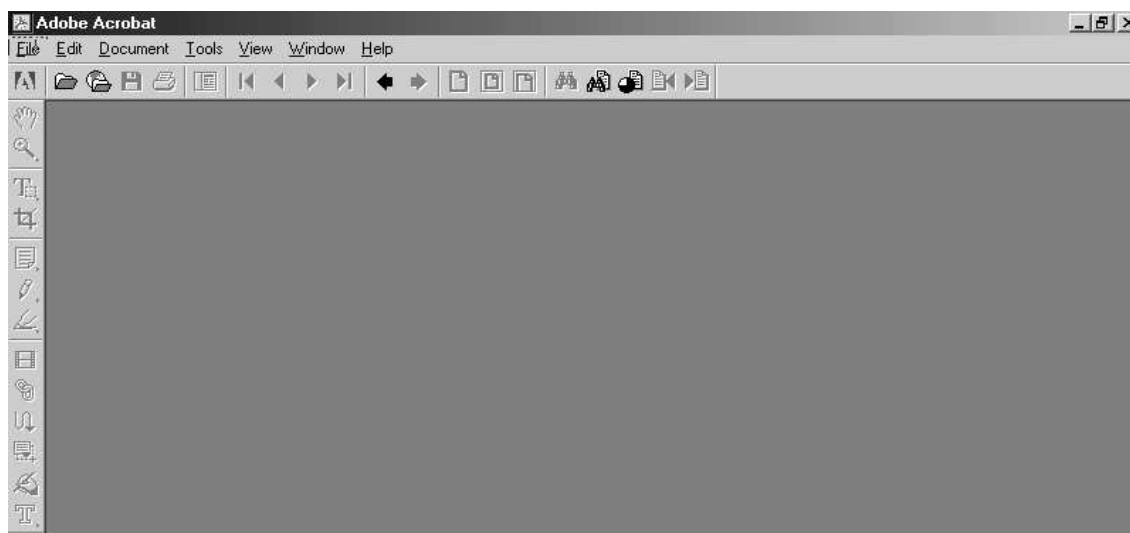
## Acrobat Reader

Con questo programma siete in grado di aprire, leggere e stampare qualsiasi documento creato e salvato in formato .PDF: PDF è l'acronimo di Portable Document Format e sta ad indicare che è possibile leggere questi file indipendentemente dal sistema operativo con cui è stato creato.

Ciò vuol dire che se, se avete un documento salvato in formato pdf e volete portarlo ad un vostro amico che però utilizza il pinguino (Linux) potete farlo senza nessun problema essendo certi che lui sarà in grado di aprirlo e leggerlo tranquillamente: in questo sta il reale significato del termine "Portable"!!! L'altro aspetto che voglio farvi notare è che, per poter salvare i vostri documenti in formato .pdf, dovete avere la versione completa del software Acrobat: come potete leggere infatti questa e solo la versione "READER" distribuita liberamente (vedere cap. 7 per maggiori informazioni) che non permette appunto la creazione di tali documenti.

## Interfaccia

Dopo aver lanciato il programma vi apparirà la seguente schermata



in cui le prime funzioni che utilizzerete sono racchiuse nelle due barre degli strumenti: la





tra qui voglio segnalarvi i bottoni:

- \* "*Lente*" con cui potete regolare con il mouse lo zoom del documento; il bottone
- \* "*Penna*" con cui fare delle vere e proprie sottolineature.

Lascio a voi il piacere di scoprire le altre funzioni!! :-)

### **Acrobat Reader e Internet**

Vorrei concludere questa parte parlandovi di uno degli aspetti che ha fatto la fortuna del formato .PDF: essendo un formato di documento non legato ad uno specifico Sistema Operativo, uno dei suoi primi campi di impiego è stato la diffusione di documenti ben strutturati attraverso le pagine di Internet. Ciò perchè il linguaggio HTML, con cui è fatto la stragrande maggioranza dei siti internet, non ha mai avuto molta facilità nella formattazione dei documenti che devono essere stampati: inserendo invece nelle pagine web un "link" (collegamento) allo stesso documento ma in formato .PDF ogni visitatore del sito che ha installato sul suo computer Acrobat reader è in grado di stamparlo come se fosse appena uscito da una tipografia. E, come vi ho già detto, senza doversi preoccupare di quale sistema operativo l'utente che accede al sito stia utilizzando!!!

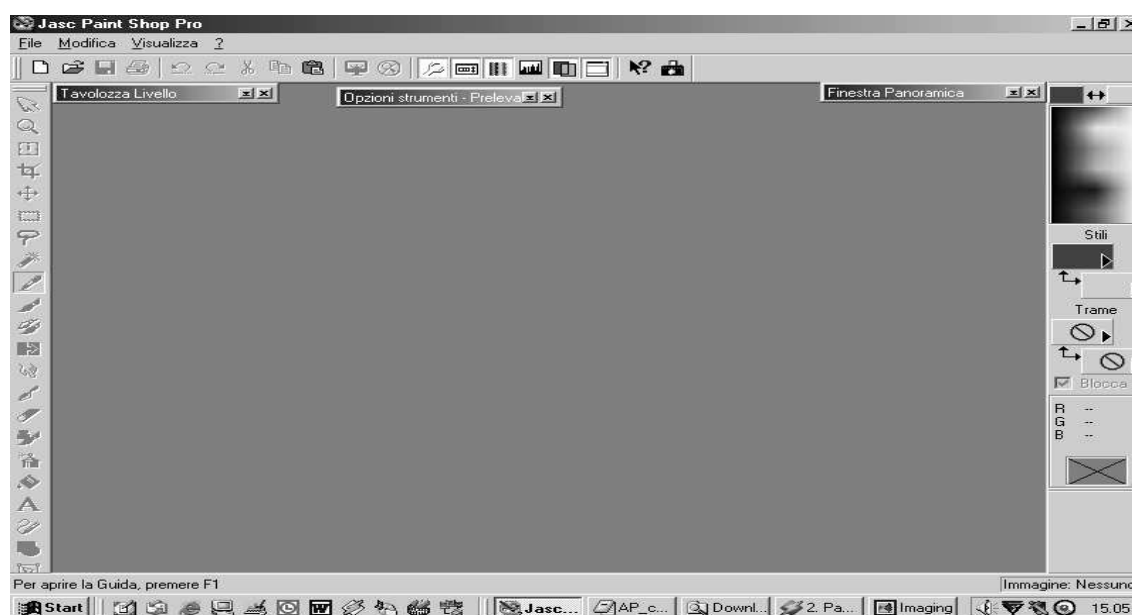
---

## Paint Shop Pro

E' un programma di grafica che, al pari di altri software più "blasonati", ha al suo interno tutti gli strumenti necessari per la creazione, la modifica e il ritocco delle immagini. Semplice da utilizzare per l'utente inesperto alle prime armi che potrà realizzare una varietà pressochè infinita di immagini o modificarne di già esistenti. Poichè sarebbe impossibile mostrarvi tutte le funzionalità del programma, cercherò di spiegarvi come fare le operazioni basilari per poi poter andare avanti con qualcosa di più difficile: anche perchè come si dice

### Elementi dell'interfaccia

Dopo aver avviato il programma vi troverete davanti la seguente videata



in cui i vostri strumenti di lavoro principali si trovano nella barra posta sulla sinistra della videata: per semplicità vi riporto qui sotto la barra così da spiegarvi più agevolmente i pulsanti principali



Se, dopo aver posizionato il puntatore del mouse su ogni singolo pulsante, date una occhiata alla parte inferiore della schermata di PainShop vedrete comparire una breve descrizione sulla funzione e sull'utilizzo dello stesso.

Oltre alla classica lente di ingrandimento che, come vi ho spiegato quando abbiamo parlato di Acrobat Reader, serve per regolare lo zoom dell'immagine, una delle funzioni che sicuramente userete per prime è quella rappresentata dal bottone con una pompetta riportata sopra: questa serve per poter "prelevare" o per meglio dire copiare un determinato colore da una zona dell'immagine per poterlo inserire in un'altra zona o in una immagine differente. Per fare ciò dovrete usare l'iconcina con la latta di vernice inclinata, che trovata verso il fondo di questa barra: se non volete riempire completamente l'area prescelta ma soltanto alcune zone potete una ulteriore funzione che attiverete tramite l'iconcina posta proprio sopra quella della latta appena usata. Con questa avrete a disposizione un aerografo di cui potrete regolare le proprietà utilizzando la finestra "*OPZIONI STRUMENTI*" che trovate nella stessa videata della vostra immagine.

### **Come salvo le immagini???**

A questo punto, dopo aver creato o modificato la nostra immagine, viene il problema di salvarla in un opportuno formato: clicchiamo quindi sul menù *File* e selezioniamo quindi "*Salva con nome*".

Vi apparirà quindi una finestra in cui oltre a chiedervi la cartella dove salvare il files e il nome da dargli vi chiederà anche uno strano "*Salva come...*": ma *cosa vuol dire???* Con questa domanda il programma vi stà chiedendo in quale formato salvare la vostra immagine: ciò perchè esistono differenti formati di immagine e a seconda del formato scelto si otterrà una immagine di qualità più o meni buona; dato che esistono una miriade di formati grafici vi fornirò qualche informazione su quelli più comuni che sicuramente incontrerete.

Abbiamo quindi:

- \* **.GIF**: Acronimo di *Graphic Interchange Format*. E' un formato di file comunemente usato su Internet che supporta la creazione di immagini animate e con sfondo trasparente

- 
- \* **.JPG:** Acronimo di *Joint Photographics Experts Group*. E' un formato di file comunemente usato su Internet consigliata in particolare per le foto e le immagini che contengono diversi valori tonali.
  - \* **.bmp** Acronimo di *Bitmapped*. E' il formato immagine nativo dei sistemi operativi e delle serie Windows. Viene utilizzato per lo sfondo di Windows e per altre immagini di sistema. Una trattazione completa richiederebbe molto tempo ed esulerebbe dagli scopi di questo libro: per le funzioni di cui non vi ho parlato vi rimando alla lettura del manuale di Paint Shop.

**N.B.** Da un paio di mesi ad oggi (Aprile 2002) circa é disponibile gratuitamente la versione 4 del programma. Potete fare riferimento alla casa produttrice. Dovete registrarvi per ricevere il codice che vi permetterà di installare il programma.

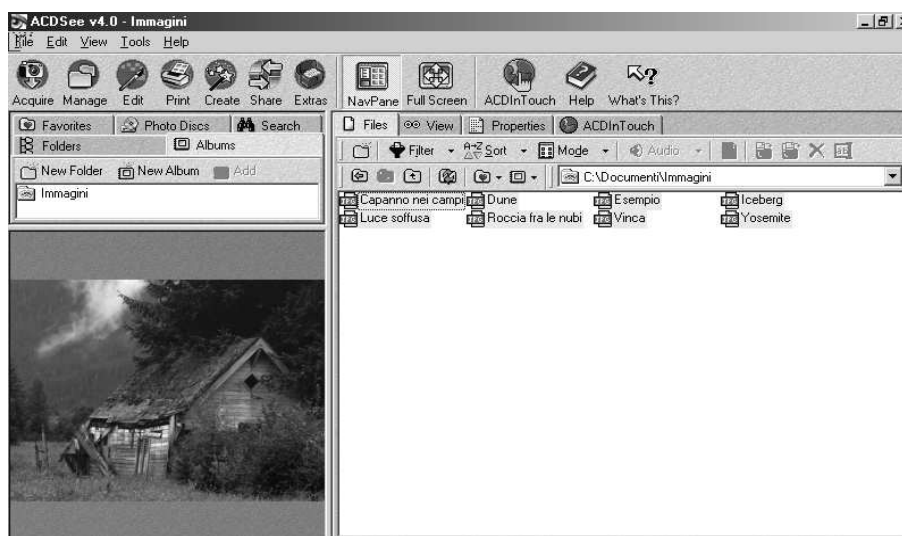
## ACDSee

Passiamo ora a parlare di quello che è il più noto visualizzatore di immagini attualmente usato: ACDSee.

### Cosa è un visualizzatore di immagini

Un visualizzatore (o viewer in inglese) è un programma di grafica che consente di visualizzare in sequenza una serie di immagini come se si stessero vedendo delle diapositive.

### Funzioni principali



---

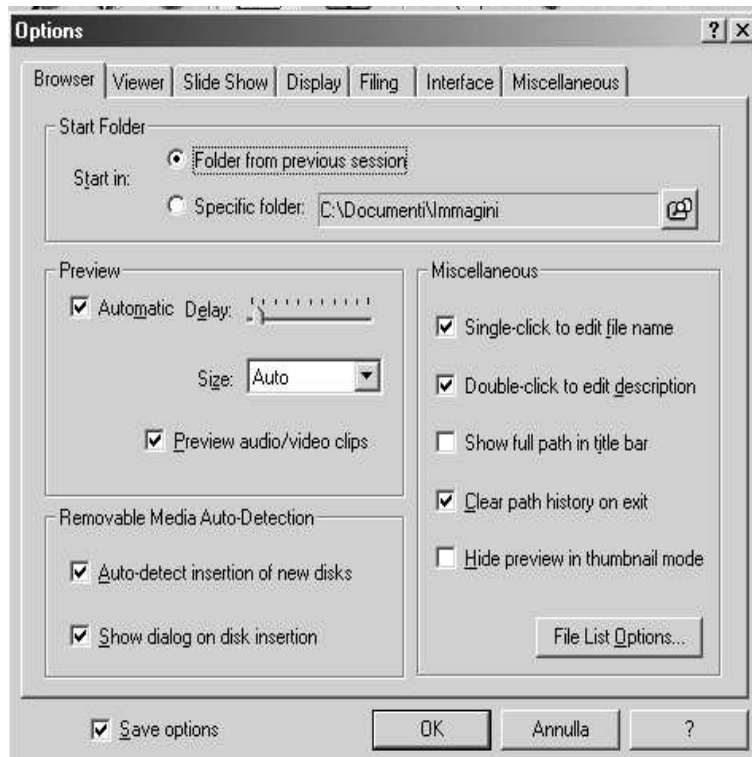
La maschera che vedete qui sopra mostra gli elementi principali dell'interfaccia di ACDSee: elementi che, come avete avuto modo di apprendere leggendo questo manuale, sono comuni a tutti i programmi Windows.

Il punto centrale di un programma di questo tipo risiede nel menù di configurazione in cui è possibile definire tutti i parametri con cui vengono visualizzate le immagini: non mancano le funzioni base di manipolazione delle immagini come Ruota, Converti, Ridimensiona,... ma essendoci software più orientati a questo tipo di operazioni (vedi Paint Shop Pro) mi limiterò a mostrarvi come impostare in maniera ottimale la visualizzazione delle foto delle vostre ultime vacanze :-)

Cliccando sul menù Tools (Strumenti per la versione italiana) e selezionando la voce Options

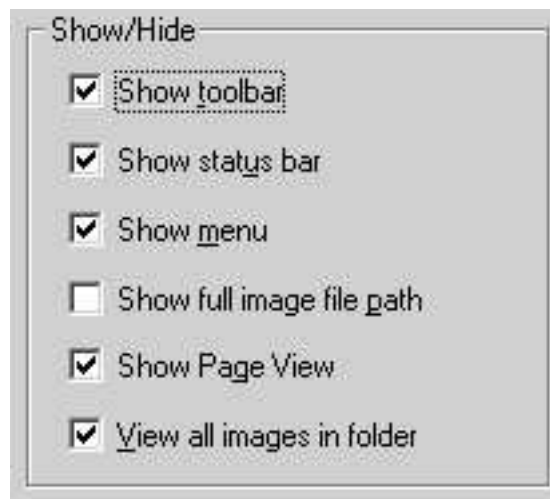


ci appare la seguente maschera in cui andremo a dire al programma come dovrà mostrarci le immagini:



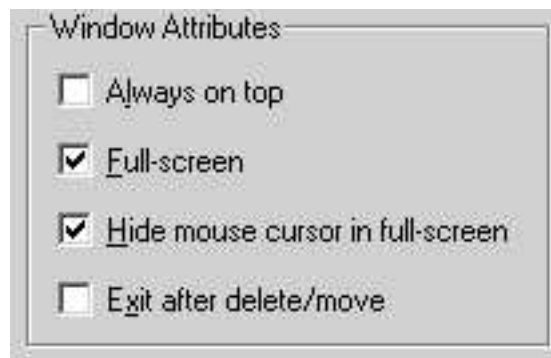
La parte di questa maschera che controlla direttamente la visualizzazione si trova nel menù "Viewer" che è suddiviso in varie sezioni:

\* **Show/Hide**



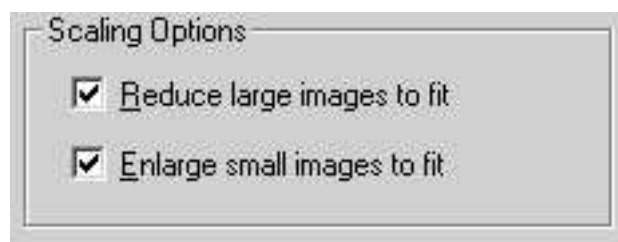
Ci permette di definire quali parti della finestra di ACDSee rendere attive o meno durante l'uso del programma, come ad esempio la barra dei menù, la barra di stato, ecc..

\* **Window Attributes**



Definisce in che modo la finestra di Windows interagisce con ACDSee ed in particolare:

- \* **Full-screen:** Nasconde completamente la finestra di windows quando viene visualizzata un'immagine
- \* **Hide mouse cursor:** Nasconde il cursore del mouse quando si visualizzano le immagini
- \* **Scaling Options**



Modifica le dimensioni di visualizzazione delle immagini a pieno schermo e cioè:

1. **Reduce large images to fit:** Adatta le immagini più larghe della risoluzione del video adattandole senza distorcerle
2. **Enlarge small images to fit:** Funzione inversa di 1. Queste, come vi ho già detto, sono le funzionalità principali del programma: ma come non mi stancherò mai di dire leggete sempre il manuale in linea di ogni programma per imparare ad usarlo al meglio... Ed ora

## Winzip

Questo software, che è uno di quelli necessari per il nostro sito, è il leader indiscusso tra i programmi di compressione dati presenti in commercio.

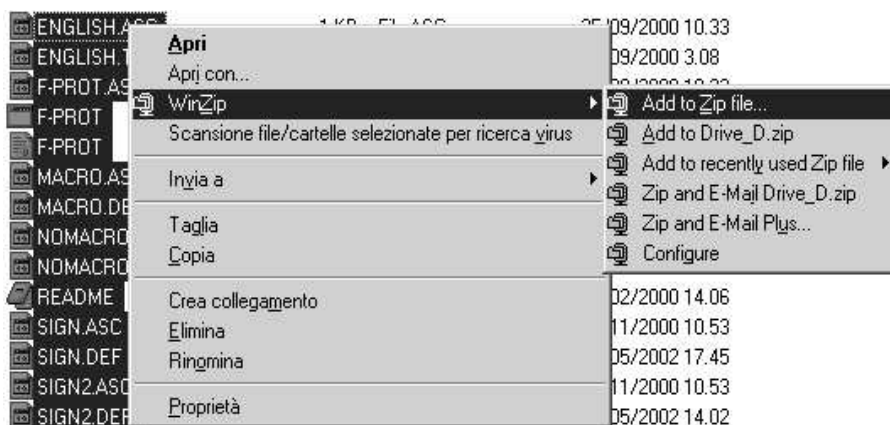
---

## Compressione dati

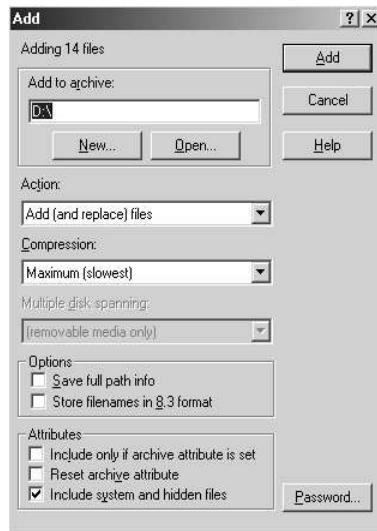
La compressione dati *permette di ridurre*, a seconda del tipo di documenti che si stanno comprimendo ( in gergo tecnico *zippando*), *anche della metà la dimensione dei nostri documenti*. Questo ci permette di salvare ad esempio su un floppy disk una serie di documenti che altrimenti sarebbe possibile, oppure di inviare come allegato ad un messaggio di posta elettronica un files di grosse dimensioni senza appesantire il messaggio: ciò avviene perchè programmi come winzip applicano regole matematiche che consentono loro di eliminare le informazioni ripetute all'interno di un files, memorizzando allo stesso tempo quante volte esse sono ripetute e rinsertandole quando si decomprime il files. Nel caso in cui i documenti che stiamo comprimendo siano filmati o immagini in formato .jpg la compressione sarebbe praticamente inutile essendo questi formati già compressi.

## Come ti zippo il file

Per zippare uno o più files la via più rapida è quella di selezionarli e, facendo click col tasto destro sul gruppo di files, selezionare l'opzione:



la maschera seguente ci consente definire le caratteristiche che assumerà il nostro files zippato ovvero



- \* **Add to archive:** il nome del file-archivio, nuovo o già esistente, a cui aggiungere i file da comprimere;
- \* **Action:** la modalità con cui vengono aggiunti i vari files ovvero:
  - **Add and replace:** aggiungi i files nuovi e sostituisci quelli già presenti con le versioni più recenti;
  - **Freshen existing files:** aggiorna i files già presenti;
  - **Move and replace:** sposta e aggiorna i files;
  - **Update and add:** aggiorna i files già presenti (nel caso fossero stati modificati) e aggiunge quelli nuovi;
  - **Compression:** definisce il *rapporto di compressione* dei vari files per la cui spiegazione vi rimando al manuale in linea di winzip. Dopo aver cliccato sul pulsante "Add" il programma crea il file compresso e ci mostra successivamente una finestra in cui possiamo vederne il contenuto insieme ad alcune utili informazioni:

Name	Type	Modified	Size	Ratio	Packed
F.prot.exe	Applicazione	24/09/2000 3.08	304.430	5%	288.902
English.asc	ASC File	25/09/2000 10...	294	16%	248
F.prot.asc	ASC File	25/09/2000 10...	294	15%	251
Macro.asc	ASC File	25/09/2000 10...	294	16%	248
Nomacro.asc	ASC File	25/09/2000 10...	294	16%	247
Sign.asc	ASC File	15/11/2000 10...	294	16%	247
Sign2.asc	ASC File	15/11/2000 10...	294	16%	247
Macro.def	DEF File	16/05/2002 13...	463.983	53%	219.135
Nomacro.def	DEF File	23/09/2000 3.08	11.959	35%	7.740
Sign.def	DEF File	15/05/2002 17...	1.059.061	37%	671.988
Sign2.def	DEF File	14/05/2002 14...	317.029	33%	212.155
F.prot.ini	Impostazioni di configurazi...	12/10/2000 17...	378	97%	11
Readme.txt	Readme Document	03/02/2000 14...	719	43%	408
English.txt	Tx0 File	22/09/2000 3.08	19.195	20%	15.295

---

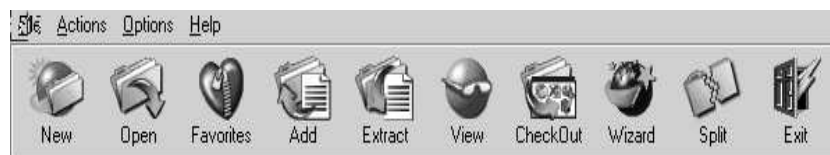
tra cui quelle che ci danno informazioni su quanto sia stato compresso ogni files è riportato nelle ultime 3 colonne e cioè

- \* **Size:** dimensione originale del files
- \* **Ratio:** percentuale di compressione (un Ratio del 95% indica che il file é il 95% più piccolo di quello di partenza);
- \* **Packed:** dimensione “compressa” del file.

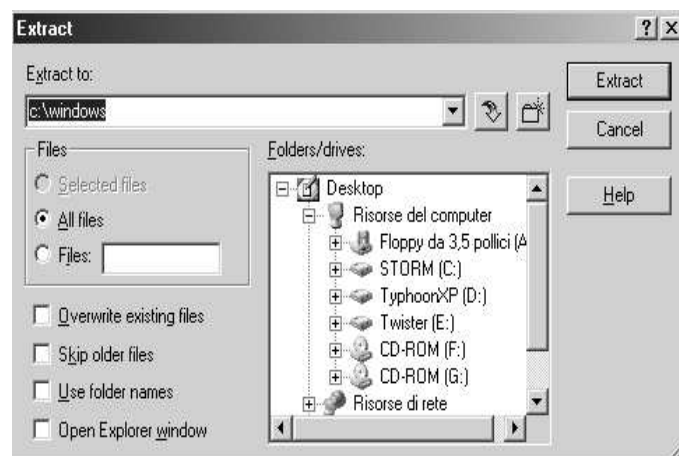
Dall’esperienza si può vedere come *comprimere un programma, .exe, sia inutile* avendo un guadagno di spazio molto basso, mentre *la compressione di un files di testo permetta di ottenere una elevata percentuale di compressione.*

## Come ti “unzippo” il file

Dopo aver aperto il files zippato con un doppio clic su di esso siamo pronti per decomprimerne il contenuto in una qualsiasi cartella: cliccando quindi su “*Extract*” come ci mostra la maschera seguente:



ci appare la seguente finestra in cui potremo definire tra l’altro



- \* **Extract to:** “*Estrai nella*” cartella in cui decomprimere il files
- \* **All files:** estrarre “*tutti i files*” contenuti nel file zippato

---

\* **Files:** *estrarre un file particolare* e definire anche come deve comportarsi winzip nel caso in cui ci già dei files nella cartella in cui stiamo decomprimendo il nostro archivio compresso ovvero:

- **Overwrite existing files:** “*Sovrascrive i files identici*” già presenti nella cartella;
- **Skip older files:** “*Non sovrascrive*” i files identici già presenti nella cartella
- **Use folder names:** Ricrea anche le sottocartelle eventualmente presenti.

## **Dove trovo altri capitoli di Windows Da Zero (WDZ)?**

E' possibile reperire nuovi capitoli di *WDZ* presso il sito internet:

<http://dazero.sourceforge.net>

cliccando sulla voce *WindowsDaZero* e lasciandosi guidare dai relativi collegamenti all'interno del sito; inoltre dalla stessa pagina é possibile reperire anche il manuale di *LinuxDaZero*.

Se vi va di partecipare al nostro lavoro scrivendo articoli o facendo domande contattateci presso i seguenti indirizzi di posta:

\* **Giovanni P. Caruso:** [pecico@users.sourceforge.net](mailto:pecico@users.sourceforge.net)

\* **Alessandro Pestarino:** [abart76@users.sourceforge.net](mailto:abart76@users.sourceforge.net)

oppure iscrivendovi alla nostra *mailing list*<sup>1</sup>. Per sapere come fare per quest'ultima collegatevi al nostro sito ed accedete alla relativa pagina; lì troverete tutte le spiegazioni necessarie.

### **Licenza di questo documento: “GNU Free Documentation License”.**

GNU Free Documentation License Versione 1.1, Marzo 2000  
Copyright (C) 2000 Free Software Foundation, Inc. 59 Temple Place,  
Suite 330, Boston, MA 02111-1307 USA Chiunque può  
copiare e distribuire copie letterali di questo documento di  
licenza, ma non ne è permessa la modifica.  
0. PREAMBOLO

Lo scopo di questa licenza è di rendere un manuale, un testo o altri documenti scritti "liberi" nel senso di assicurare a tutti la libertà effettiva di copiarli e redistribuirli, con o senza modifiche, a fini di lucro o no. In secondo luogo questa licenza prevede per autori ed editori il modo per ottenere il giusto riconoscimento del proprio lavoro, preservandoli dall'essere considerati responsabili per modifiche che apportate da altri.

Questa licenza è un "copyleft": ciò vuol dire che i lavori che derivano dal documento originale devono essere ugualmente liberi. È il complemento alla GNU General Public License, che è una licenza di tipo "copyleft" pensata per il software libero.

---

<sup>1</sup>Non comporta nessuna forma di pagamento né nessun tipo di vincoli nei nostri confronti.

---

Abbiamo progettato questa licenza al fine di applicarla alla documentazione del software libero, perché il software libero ha bisogno di documentazione libera: un programma libero dovrebbe accompagnarsi a manuali che forniscano la stessa libertà del software. Ma questa licenza non è limitata alla documentazione del software; può essere utilizzata per ogni testo che tratti un qualsiasi argomento e al di là dell'avvenuta pubblicazione cartacea. Raccomandiamo principalmente questa licenza per opere che abbiano fini didattici o per manuali di consultazione.

## 1. APPLICABILITÀ E DEFINIZIONI

Questa licenza si applica a qualsiasi manuale o altra opera che contenga una nota messa dal detentore del copyright che dica che si può distribuire nei termini di questa licenza. Con "Documento", in seguito ci si riferisce a qualsiasi manuale o opera. Ogni fruitore è un destinatario della licenza e viene indicato con "voi".

Una "versione modificata" di un documento è ogni opera contenente il documento stesso o parte di esso, sia riprodotto alla lettera che con modifiche, oppure traduzioni in un'altra lingua.

Una "sezione secondaria" è un'appendice cui si fa riferimento o una premessa del documento e riguarda esclusivamente il rapporto dell'editore o dell'autore del documento con l'argomento generale del documento stesso (o argomenti affini) e non contiene nulla che possa essere compreso nell'argomento principale. (Per esempio, se il documento è in parte un manuale di matematica, una sezione secondaria non può contenere spiegazioni di matematica). Il rapporto con l'argomento può essere un tema collegato storicamente con il soggetto principale o con soggetti affini, o essere costituito da argomentazioni legali, commerciali, filosofiche, etiche o politiche pertinenti.

Le "sezioni non modificabili" sono alcune sezioni secondarie i cui titoli sono esplicitamente dichiarati essere sezioni non modificabili, nella nota che indica che il documento è realizzato sotto questa licenza.

I "testi copertina" sono dei brevi brani di testo che sono elencati nella nota che indica che il documento è realizzato sotto questa licenza.

Una copia "trasparente" del documento indica una copia leggibile da un calcolatore, codificata in un formato le cui specifiche sono disponibili pubblicamente, i cui contenuti possono essere visti e modificati direttamente, ora e in futuro, con generici editor di testi o (per immagini composte da pixel) con generici editor di immagini o (per i disegni) con qualche editor di disegni ampiamente diffuso, e la copia deve essere adatta al trattamento per la formattazione o per la conversione in una varietà di formati atti alla successiva formattazione. Una copia fatta in un altro formato di file trasparente il cui markup è stato progettato per intralciare o scoraggiare modifiche future da parte dei lettori non è trasparente. Una copia che non è trasparente è "opaca".

Esempi di formati adatti per copie trasparenti sono l'ASCII puro senza markup, il formato di input per Texinfo, il formato di input per LaTeX, SGML o XML accoppiati ad una DTD pubblica e disponibile, e semplice HTML conforme agli standard e progettato per essere modificato manualmente. Formati opachi sono PostScript, PDF, formati proprietari che possono essere letti e modificati solo con word processor proprietari, SGML o XML per cui non è in genere disponibile la DTD o gli strumenti per il trattamento, e HTML generato automaticamente da qualche word processor per il solo output.

La "pagina del titolo" di un libro stampato indica la pagina del titolo stessa, più qualche pagina seguente per quanto necessario a contenere in modo leggibile, il materiale che la licenza prevede che compaia nella pagina del titolo.

Per opere in formati in cui non sia contemplata esplicitamente la pagina del titolo, con "pagina del titolo" si intende il testo prossimo al titolo dell'opera, precedente l'inizio del corpo del testo.

## 2. COPIE ALLA LETTERA

---

Si può copiare e distribuire il documento con l'ausilio di qualsiasi mezzo, per fini di lucro e non, fornendo per tutte le copie questa licenza, le note sul copyright e l'avviso che questa licenza si applica al documento, e che non si aggiungono altre condizioni al di fuori di quelle della licenza stessa. Non si possono usare misure tecniche per impedire o controllare la lettura o la produzione di copie successive alle copie che si producono o distribuiscono. Però si possono ricavare compensi per le copie fornite. Se si distribuiscono un numero sufficiente di copie si devono seguire anche le condizioni della sezione 3.

Si possono anche prestare copie e con le stesse condizioni sopra menzionate possono essere utilizzate in pubblico.

### 3. COPIARE IN NOTEVOLI QUANTITÀ

Se si pubblicano a mezzo stampa più di 100 copie del documento, e la nota della licenza indica che esistono uno o più testi copertina, si devono includere nelle copie, in modo chiaro e leggibile, tutti i testi copertina indicati: il testo della prima di copertina in prima di copertina e il testo di quarta di copertina in quarta di copertina. Ambedue devono identificare l'editore che pubblica il documento. La prima di copertina deve presentare il titolo completo con tutte le parole che lo compongono egualmente visibili ed evidenti. Si può aggiungere altro materiale alle copertine. Il copiare con modifiche limitate alle sole copertine, purché si preservino il titolo e le altre condizioni viste in precedenza, è considerato alla stregua di copiare alla lettera.

Se il testo richiesto per le copertine è troppo voluminoso per essere riprodotto in modo leggibile, se ne può mettere una prima parte per quanto ragionevolmente può stare in copertina, e continuare nelle pagine immediatamente seguenti.

Se si pubblicano o distribuiscono copie opache del documento in numero superiore a 100, si deve anche includere una copia trasparente leggibile da un calcolatore per ogni copia o menzionare per ogni copia opaca un indirizzo di una rete di calcolatori pubblicamente accessibile in cui vi sia una copia trasparente completa del documento, spogliato di materiale aggiuntivo, e a cui si possa accedere anonimamente e gratuitamente per scaricare il documento usando i protocolli standard e pubblici generalmente usati. Se si adotta l'ultima opzione, si deve prestare la giusta attenzione, nel momento in cui si inizia la distribuzione in quantità elevata di copie opache, ad assicurarsi che la copia trasparente rimanga accessibile all'indirizzo stabilito fino ad almeno un anno di distanza dall'ultima distribuzione (direttamente o attraverso rivenditori) di quell'edizione al pubblico.

È caldamente consigliato, benché non obbligatorio, contattare l'autore del documento prima di distribuirne un numero considerevole di copie, per metterlo in grado di fornire una versione aggiornata del documento.

### 4. MODIFICHE

Si possono copiare e distribuire versioni modificate del documento rispettando le condizioni delle precedenti sezioni 2 e 3, purché la versione modificata sia realizzata seguendo scrupolosamente questa stessa licenza, con la versione modificata che svolga il ruolo del "documento", così da estendere la licenza sulla distribuzione e la modifica a chiunque ne possieda una copia. Inoltre nelle versioni modificate si deve:

A. Usare nella pagina del titolo (e nelle copertine se ce ne sono) un titolo diverso da quello del documento, e da quelli di versioni precedenti (che devono essere elencati nella sezione storia del documento ove presenti). Si può usare lo stesso titolo di una versione precedente se l'editore di quella versione originale ne ha dato il permesso.

B. Elencare nella pagina del titolo, come autori, una o più persone o gruppi responsabili in qualità di autori delle modifiche che nella versione modificata, insieme ad almeno cinque fra i principali autori del documento (tutti gli autori principali se sono meno di cinque).

C. Dichiarare nella pagina del titolo il nome dell'editore della versione modificata in qualità di editore.

- 
- D. Conservare tutte le note sul copyright del documento originale.
- E. Aggiungere un'appropriata licenza per le modifi cata di seguito alle altre licenze sui copyright.
- F. Includere immediatamente dopo la nota di copyright, un avviso di licenza che dia pubblicamente il permesso di usare la versione modifi cata nei termini di questa licenza, nella forma mostrata nell'addendum alla fine di questo testo.
- G. Preservare in questo avviso di licenza l'intera lista di sezioni non modifi cabili e testi copertina richieste come previsto dalla licenza del documento.
- H. Includere una copia non modifi cata di questa licenza.
- I. Conservare la sezione intitolata "Storia", e il suo titolo, e aggiungere a questa un elemento che riporti al minimo il titolo, l'anno, i nuovi autori, e gli editori della versione modifi cata come si è gurano nella pagina del titolo. Se non ci sono sezioni intitolate "Storia" nel documento, createne una che riporti il titolo, gli autori, gli editori del documento come si è gurano nella pagina del titolo, quindi aggiungete un elemento che descriva la versione modifi cata come detto in precedenza.
- J. Conservare l'indirizzo in rete riportato nel documento, se c'è, al fine del pubblico accesso ad una copia trasparente, e possibilmente l'indirizzo in rete per le precedenti versioni su cui si è basati. Questi possono essere collocati nella sezione "Storia". Si può omettere un indirizzo di rete per un'opera pubblicata almeno quattro anni prima del documento stesso, o se l'originario editore della versione cui si si riferisce ne dà il permesso.
- K. In ogni sezione di "Ringraziamenti" o "Dediche", si conservino il titolo, il senso, il tono della sezione stessa.
- L. Si conservino inalterate le sezioni non modifi cabili del documento, nei propri testi e nei propri titoli. I numeri della sezione o equivalenti non sono considerati parte del titolo della sezione.
- M. Si cancelli ogni sezione intitolata "Riconoscimenti". Solo questa sezione può non essere inclusa nella versione modifi cata.
- N. Non si modifi chi il titolo di sezioni esistenti come "miglioria" o per creare confusione con i titoli di sezioni non modifi cabili. Se la versione modifi cata comprende nuove sezioni di primaria importanza o appendici che ricadono in "sezioni secondarie", e non contengono materiale copiato dal documento, si ha facoltà di rendere non modifi cabili quante sezioni si voglia. Per fare ciò si aggiunga il loro titolo alla lista delle sezioni immutabili nella nota di copyright della versione modifi cata. Questi titoli devono essere diversi dai titoli di ogni altra sezione.

Si può aggiungere una sezione intitolata "Riconoscimenti", a patto che non contenga altro che le approvazioni alla versione modifi cata prodotte da vari soggetti—per esempio, affermazioni di revisione o che il testo è stato approvato da una organizzazione come la definizione normativa di uno standard.

Si può aggiungere un brano fino a cinque parole come Testo Copertina, e un brano fino a 25 parole come Testo di Retro Copertina, alla fine dell'elenco dei Testi Copertina nella versione modifi cata. Solamente un brano del Testo Copertina e uno del Testo di Retro Copertina possono essere aggiunti (anche con adattamenti) da ciascuna persona o organizzazione. Se il documento include già un testo copertina per la stessa copertina, precedentemente aggiunto o adattato da voi o dalla stessa organizzazione nel nome della quale si agisce, non se ne può aggiungere un altro, ma si può rimpiazzare il vecchio ottenendo l'esplicita autorizzazione dall'editore precedente che aveva aggiunto il testo copertina.

L'autore/i e l'editore/i del "documento" non ottengono da questa licenza il permesso di usare i propri nomi per pubblicizzare la versione modifi cata o rivendicare l'approvazione di ogni versione modifi cata.

## 5. UNIONE DI DOCUMENTI

Si può unire il documento con altri realizzati sotto questa licenza, seguendo i termini definiti nella precedente sezione 4 per le versioni modifi cate, a patto che si includa l'insieme di tutte le Sezioni Invarianti di tutti i documenti originali, senza modifi che, e si elenchino tutte come Sezioni Invarianti della sintesi di documenti nella licenza della stessa.

---

Nella sintesi è necessaria una sola copia di questa licenza, e multiple sezioni invariati possono essere rimpiazzate da una singola copia se identiche. Se ci sono multiple Sezioni Invarianti con lo stesso nome ma contenuti differenti, si renda unico il titolo di ciascuna sezione aggiungendovi alla fine e fra parentesi, il nome dell'autore o editore della sezione, se noti, o altrimenti un numero distintivo. Si facciano gli stessi aggiustamenti ai titoli delle sezioni nell'elenco delle Sezioni Invarianti nella nota di copyright della sintesi.

Nella sintesi si devono unire le varie sezioni intitolate "storia" nei vari documenti originali di partenza per formare una unica sezione intitolata "storia"; allo stesso modo si unisca ogni sezione intitolata "Ringraziamenti", e ogni sezione intitolata "Dediche". Si devono eliminare tutte le sezioni intitolate "Riconoscimenti".

## 6. RACCOLTE DI DOCUMENTI

Si può produrre una raccolta che consista del documento e di altri realizzati sotto questa licenza; e rimpiazzare le singole copie di questa licenza nei vari documenti con una sola inclusa nella raccolta, solamente se si seguono le regole fissate da questa licenza per le copie alla lettera come se si applicassero a ciascun documento.

Si può estrarre un singolo documento da una raccolta e distribuirlo individualmente sotto questa licenza, solo se si inserisce una copia di questa licenza nel documento estratto e se si seguono tutte le altre regole fissate da questa licenza per le copie alla lettera del documento.

## 7. RACCOGLIERE INSIEME A LAVORI INDIPENDENTI

Una raccolta del documento o sue derivazioni con altri documenti o lavori separati o indipendenti, all'interno di o a formare un archivio o un supporto per la distribuzione, non è una "versione modificata" del documento nella sua interezza, se non ci sono copyright per l'intera raccolta. Ciascuna raccolta si chiama allora "aggregato" e questa licenza non si applica agli altri lavori contenuti in essa che ne sono parte, per il solo fatto di essere raccolti insieme, qualora non siano però loro stessi lavori derivati dal documento.

Se le esigenze del Testo Copertina della sezione 3 sono applicabili a queste copie del documento allora, se il documento è inferiore ad un quarto dell'intero aggregato i Testi Copertina del documento possono essere piazzati in copertine che delimitano solo il documento all'interno dell'aggregato. Altrimenti devono apparire nella copertina dell'intero aggregato.

## 8. TRADUZIONI

La traduzione è considerata un tipo di modifica, e di conseguenza si possono distribuire traduzioni del documento seguendo i termini della sezione 4. Rimpiazzare sezioni non modificabili con traduzioni richiede un particolare permesso da parte dei detentori del diritto d'autore, ma si possono includere traduzioni di una o più sezioni non modificabili in aggiunta alle versioni originali di queste sezioni immutabili. Si può fornire una traduzione della presente licenza a patto che si includa anche l'originale versione inglese di questa licenza. In caso di discordanza fra la traduzione e l'originale inglese di questa licenza la versione originale inglese prevale sempre.

## 9. TERMINI

Non si può applicare un'altra licenza al documento, copiarlo, modificarlo, o distribuirlo al di fuori dei termini espressamente previsti da questa licenza. Ogni altro tentativo di applicare un'altra licenza al documento, copiarlo, modificarlo, o distribuirlo è deprecato e pone fine automaticamente ai diritti previsti da questa licenza. Comunque, per quanti abbiano ricevuto copie o abbiano diritti coperti da questa licenza, essi non ne cessano se si rimane perfettamente coerenti con quanto previsto dalla stessa.

## 10. REVISIONI FUTURE DI QUESTA LICENZA

---

La Free Software Foundation può pubblicare nuove, rivedute versioni della Gnu Free Documentation License volta per volta. Qualche nuova versione potrebbe essere simile nello spirito alla versione attuale ma differire in dettagli per affrontare nuovi problemi e concetti. Si veda <http://www.gnu.org/copyleft>.

Ad ogni versione della licenza viene dato un numero che distingue la versione stessa. Se il documento specifica che si riferisce ad una versione particolare della licenza contraddistinta dal numero o "ogni versione successiva", si ha la possibilità di seguire termini e condizioni sia della versione specificata che di ogni versione successiva pubblicata (non come bozza) dalla Free Software Foundation. Se il documento non specifica un numero di versione particolare di questa licenza, si può scegliere ogni versione pubblicata (non come bozza) dalla Free Software Foundation.

Come usare questa licenza per i vostri documenti Per applicare questa licenza ad un documento che si è scritto, si includa una copia della licenza nel documento e si inserisca il seguente avviso di copyright appena dopo la pagina del titolo:

Copyright (c) 2001 Giovanni Paolo Caruso - Alessandro Pestarino.

È garantito il permesso di copiare, distribuire e/o modificare questo documento seguendo i termini della GNU Free Documentation License, Versione 1.1 o ogni versione successiva pubblicata dalla Free Software Foundation; Senza Sezioni Non Modificabili, con nessun Testo Copertina, e nessun Testo di Retro Copertina. Una copia della licenza è acclusa nella sezione intitolata "GNU Free Documentation License".

Se non ci sono Sezioni non Modificabili, si scriva "senza Sezioni non Modificabili" invece di dire quali sono non modificabili. Se non c'è Testo Copertina, si scriva "nessun Testo Copertina" invece di "il testo Copertina è ELENCO"; e allo stesso modo si operi per il Testo di Retro Copertina.

Se il vostro documento contiene esempi non banali di programma in codice sorgente si raccomanda di realizzare gli esempi contemporaneamente applicandovi anche una licenza di software libero di vostra scelta, come ad esempio la GNU General Public License, al fine di permetterne l'uso come software libero.